



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Prot:

Al Sindaco

All'Organo di revisione contabile

del Comune di Oppeano (VR)

Invio tramite sistema ConTe

Oggetto: Art. 1, commi 166 e ss, della legge 23/12/2005, n. 266 - Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto 2016 - Comune di Oppeano (VR) - Nota istruttoria.

Con riferimento alla relazione di cui all'oggetto, si richiedono delucidazioni in merito ai seguenti punti:

Risultato di amministrazione

Dalla lettura dei quadri BDAP, si rileva che codesto Ente ha chiuso il 2016 con un avanzo di amministrazione pari ad € 1.265.295,31, sul quale sono stati posti i seguenti vincoli/accantonamenti:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12, pari ad € 909.646,34;
- Fondo contenzioso, pari ad € 12.000,00;
- Fondo indennità di fine mandato, pari ad € 7.348,07;
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, pari ad € 94.000,00 (parte non impegnata del 50% dei proventi a Sanzioni per violazioni al CdS).

Tuttavia dall'analisi effettuata da questa Corte sembra potersi desumere la perdita di vincoli derivante:

- dal differenziale di residui di parte capitale eliminati in sede di riaccertamento ordinario, che comporta la necessaria apposizione di vincoli sul risultato di amministrazione per € 96.405,77;
- dall'equilibrio di parte capitale (Quadro Equilibri di BDAP), pari ad € 259.933,24, che non è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti;
- dall'ulteriore disavanzo derivante dall'errata quantificazione del FPV, determinato in sede di riaccertamento straordinario, pari ad € 124.396,15.



CORTE DEI CONTI

Tutto ciò premesso, si rileva che la quota disponibile del risultato di amministrazione, pari ad € 242.300,90, non sarebbe risultato capiente a dare copertura ai declinati vincoli e disavanzo, facendo emergere anche al 31/12/2016 un risultato di amministrazione disponibile negativo (pari ad € 238.434,26).

A tal proposito, pur dando atto che sull'attuazione del contenuto nella deliberazione di Consiglio n. 31/2017 vigilerà la Sezione in sede di verifica del relativo ciclo di bilancio, si chiede di voler anticipare copia del documento programmatico di Consiglio comunale con il quale è stata applicata al bilancio la quota residua di disavanzo originario (al netto delle quote già iscritte nei bilanci 2015 e 2016), ai sensi dell'art. 188 del Tuel. Si invita a relazionare in merito.

Punto 1.6.1 Recupero evasione tributaria

Si rileva il basso grado di realizzo per il recupero dell'evasione IMU, tipologia di entrata avente natura straordinaria:

	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzo	FCDE a compet.
Recupero 2016	434.000,00	165.836,00	38,2%	171.919,94

A livello di riscossione a residuo, si osserva un tasso di realizzo del 12,5%, con una massa creditoria IMU da riportare al 2017 pari ad € 843.627,87, come esposto nella Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2016.

Si invita a relazionare in merito al basso grado di realizzo ed all'esigibilità delle poste mantenute a residuo, anche alla luce delle raccomandazioni formulate dall'Organo di revisione al rendiconto 2016, che recitano *“Si invita l'Amministrazione, in considerazione della mole importante dei residui attivi per accertamenti tributari, pur nella costituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, di monitorare costantemente la realizzazione degli stessi attivando nei tempi consentiti tutte le fasi per riscuotere”*.

Punto 1.7 Gestione dei residui

Si rileva il mantenimento di una cospicua massa di residui attivi correnti del titolo I, antecedenti il 2015, per un totale di € 757.528,86, che rappresenta il 45,6% dei residui dello stesso titolo di fine 2016, in presenza di un FCDE calcolato col metodo ridotto.

Si segnala che l'ammontare dei citati residui attivi vetusti assume profili di criticità vista la rimarcata indisponibilità di avanzo disponibile, profilandosi un potenziale squilibrio di gestione nel caso in cui per tali crediti non dovessero essere confermati i necessari requisiti di esigibilità. Si chiede di relazionare in merito.

Si rileva poi che nel corso del 2016 si è verificato un forte accumulo dei residui attivi correnti del titolo III (pari ad € 405.409,82), superiore al tasso di smaltimento operato sui medesimi residui provenienti dal 2015 (pari ad € 247.799,81), che appare anomalo in un'ottica di contabilità armonizzata. Si invita a relazionare in merito.



CORTE DEI CONTI

Punto 1.11 Servizi conto terzi e Partite di giro

Si rileva che i valori degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e delle Partite di giro non coincidono (Fonte BDAP).

Si chiede di relazionare in merito alla mancata corrispondenza tra le citate poste, che risulta inconciliabile con la risposta fornita al punto 1.11.1 del questionario.

Sezione quarta - Organismi partecipati

Si chiede di relazionare in merito ai casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, non segnalati al punto 4.11 del questionario, che invece vengono esposti nella Relazione dell'Organo di revisione al rendiconto 2016, che recita "La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia:

- *Discordanze con la società ESA-COM SPA per euro 50.899,04 relativi a recupero somme a ruolo TIA non incassate. L'Ente ha comunicato con nota prot. n. 20682 del 13/12/2016 l'intenzione di predisporre idoneo atto per sistemare la pendenza, con gli importi aggiornati, e definire le condizioni per gli incassi che si realizzeranno in futuro con i ruoli di Equitalia.*
- *Discordanza ulteriore con ESA-COM SPA per l'importo della fattura da ricevere, relativa alla raccolta carta periodo ottobre-novembre-dicembre 2016, in quanto la fattura emessa in data 03/03/2017 n. 7 è di euro 7.314,26 anziché 6.224,37;*
- *Discordanze con la società CAMVO SPA per euro 10.925,00 (oltre IVA split payment), per fattura emessa dalla società e non liquidata dall'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici.*

Si invita l'Amministrazione ad addivenire, quanto prima, ad una riconciliazione delle partite in discorso".

Si chiede di voler fornire risposta **tassativamente entro 20 giorni dal ricevimento della presente**, utilizzando esclusivamente l'apposita funzionalità ConTe. La risposta dovrà necessariamente essere sottoscritta dal rappresentante dell'Ente e dall'Organo di revisione.

Distinti saluti.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Dott. Tiziano TESSARO



Per informazioni e chiarimenti:

dott. Manuele Baggio

Tel. 041 2705424

manuele.baggio@corteconti.it



CORTE DEI CONTI